

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

BOZZA VERBALE PARERE OBBLIGATORIO E VINCOLANTE

n.... di registro del 26 gennaio 2021

Oggetto: Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. – per l'approvazione della proposta dello schema regolatorio tariffario MT12 aggiornamento anni 2018-2019 del Gestore d'ambito Como Acqua Srl ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 917/2017/R/idr e n. 918/2017/R/idr.

LA CONFERENZA DEI COMUNI

VISTI:

- la L. R. n. 26/2003 e smi;
- la L. R. n. 21/2010 e smi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e smi;
- l'art. 73 del D.Lg. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 "Semplificazioni in materia di organi collegiali", al fine di contrastare e contenere la diffusione del COVID-19;
- il vigente "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Como", di seguito "Regolamento" e s.m.i..

PRESO ATTO CHE la Conferenza dei Comuni:

- si è insediata in data 30 gennaio 2012;
- con deliberazione n. 2/2018 del 19 aprile 2018 ha nominato il dott. Mario Landriscina quale Presidente della stessa.

PREMESSO che:

- la Comunicazione COM (2020)477 sancisce, ai sensi dell'articolo 9 della Direttiva 200/60/CE, che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, secondo il principio del full cost recovery, tutti i costi compresi:
"a) i costi finanziari dei servizi idrici, che comprendono gli oneri legati alla fornitura ed alla gestione dei servizi in questione. Essi comprendono tutti i costi operativi e di manutenzione e i costi di capitale (quota capitale e quota interessi, nonché l'eventuale rendimento del capitale netto);
b) i costi ambientali;
c) i costi delle risorse";
- l'articolo 154, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006 e smi, dispone che "il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas" oggi Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- con l'articolo 21, commi 13 e 19, del D.L. n. 201/2011, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", competenze previste dall'art. 10, comma 14, lett. d) ed e), del D.L. n. 70/11 e successivamente specificate con l'articolo 3 del D.P.C.M. 20 luglio 2012.

DATO ATTO che:

- in data 29.04.2014 si è costituita la società Como Acqua Srl;
- in data 18.12.2014 con delibera di Consiglio n. 15 la Provincia di Como ha approvato il Piano d'ambito e con successiva delibera CP n. 20 del 16 giugno 2015, con cui è stata

approvata la documentazione integrativa rispondente alle richieste della regione, di mera riorganizzazione dei dati;

- in data 29.09.2015 con delibera di Consiglio n. 36 la Provincia di Como ha affidato la gestione del servizio idrico integrato alla società Como Acqua Srl - a partire dal 1 ottobre 2015 - prevedendo che la piena operatività di Como Acqua Srl nella gestione del SII si realizzasse entro un periodo transitorio al 30 settembre 2018;
- in data 30.11.2015 è stata sottoscritta la Convenzione di gestione tra l'Ufficio d'Ambito di Como e la stessa società, che si è provveduto successivamente ad adeguare ai sensi della delibera AEEGSI 656/2016/R/IDR;
- in data 1.01.2019 si è concluso il processo di fusione per incorporazione/scissione di 12 Società Operative del Territorio (SOT), in Como Acqua Srl;
- in data 2 aprile 2019 con delibera del CP n. 16 la Provincia di Como ha prorogato su istanza di Como Acqua Srl la piena operatività della stessa società, al 31 dicembre 2020, al fine di consentire la conclusione delle attività di aggregazione delle gestioni attuali, sulla base del Piano di Subentro redatto dalla stessa Como Acqua Srl.

VISTE le disposizioni in ambito tariffario dell'ARERA ed in particolare:

- la deliberazione 664/2015/R/IDR, con cui ha provveduto alla "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2" (di seguito anche MTI - 2), valevole a partire dal corrente anno 2016 e per il periodo 2016-2019;
- la delibera n. 917/2017/R/idr con cui ha dato disposizioni in merito alla Regolazione della Qualità Tecnica del SII (RQTI), che trova applicazione dal 1° gennaio 2018;
- la delibera n. 918/2017/R/idr con cui dispone regole e procedure per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie 2018-2019, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 664/2015/R/IDR;
- la determinazione n. 1/2018 del Direttore della Direzione Servizi Idrici con cui sono state definite le procedure di raccolta dati tecnici e tariffari e degli schemi tipo per le relazioni di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019 ai sensi delle deliberazioni n. 917/2017/R/idr e n. 918/2017/R/idr.
- il comunicato del 5.02.2020 con il quale, con riferimento alle proposte di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019 non ancora interessate da puntuali atti di approvazione da parte dell'Autorità, l'ARERA ha informato che tale istruttoria verrà sviluppata nell'ambito delle verifiche sugli specifici schemi regolatori proposti per il terzo periodo regolatorio (2020-2023), in osservanza del metodo tariffario idrico MTI-3 di cui alla deliberazione 580/2019/R/idr;
- la delibera ARERA 656/2015/R/idr, con cui sono stati approvati i contenuti minimi essenziali della convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato e in particolare gli artt. 8 e 10, che forniscono rispettivamente l'impegno al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e le indicazioni in merito agli strumenti per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario.

PRECISATO che:

- all'art. 13 della deliberazione 918/2017/R/Idr l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019 è predisposto dagli Enti di governo dell'ambito o altro soggetto competente, che è tenuto ad aggiornare:
 - a) il programma degli interventi (PdI), come definito al comma 6.2, lett. a), della deliberazione 664/2015/R/IDR e integrato, secondo quanto disposto al successivo Articolo 11;
 - b) il piano economico finanziario (PEF), come definito al comma 6.2, lett. b), della deliberazione 664/2015/R/IDR e integrato, secondo quanto disposto al successivo Articolo 12;
 - c) la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento;
- a tal fine gli Enti di governo dell'ambito validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio e provvedono alla trasmissione della proposta di aggiornamento tariffario per il biennio 2018- 2019 all'ARERA al 30 aprile 2018.

RICHIAMATI nello specifico le seguenti disposizioni dell'art. 13.2 della delibera ARERA n. 918/2016/R/Idr che prevede che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto:

- a) definisce gli obiettivi da perseguire (sulla base degli standard di qualità tecnica fissati dalla RQTI e del livello di partenza delle prestazioni) e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, aggiorna il programma degli interventi di cui al comma 2.1, lett. a);
- b) redige coerentemente - ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione - l'aggiornamento del piano economico finanziario di cui al comma 2.1, lett. b);
- c) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette:
- i. il programma degli interventi, come disciplinato al comma 2.1, lett. a);
 - ii. il piano economico finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (\square) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il biennio 2018- 2019, sulla base delle disposizioni del presente provvedimento;
 - iii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - iv. l'atto o gli atti deliberativi di approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019;
 - v. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 3.1, dei dati necessari richiesti.

RICHIAMATE:

- la delibera del Consiglio provinciale n. 30 del 25.07.2016 con la quale è stato approvato lo specifico schema regolatorio per la predisposizione delle tariffe 2016 – 2019, per il gestore virtuale d'ambito composto dal gestore affidatario Como Acqua Srl e dal gestore salvaguardato Acsm Agam Spa, che ne aveva fatto espressa richiesta, per dare maggiore impulso al processo di integrazione;
- la delibera dell'ARERA n. 72/2017/R/Idr del 16.2.2017 con la quale l'Autorità ha approvato lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2016 – 2019, proposto dall'Ufficio d'Ambito di Como.

CONSIDERATO che Como Acqua Srl in qualità di gestore unico della provincia di Como ha acquisito i dati, le informazioni e la documentazione attinenti l'ambito gestorio di competenza, conseguente alla richiamata fusione e scissione societaria (ex SOT) e, nei limiti dei riscontri pervenuti a fronte di puntuali richieste formulate alle società ed enti ancora gestori del SII, ha raccolto le comunicazioni e le dichiarazioni relative alla veridicità dei dati e alla attestazione di ottemperanza.

CONSIDERATO inoltre che con lettera prot. n. 2207 del 7.04.2018 l'Ufficio d'Ambito, in considerazione del fatto che nell'anno 2018 era ancora in essere percorso di fusione con le SOT e che, fino alla scadenza del periodo transitorio indicata nella convenzione di affidamento, società e comuni in economia continuano a svolgere materialmente il servizio a loro demandato, su richiesta di Como Acqua Srl (lettera prot. n. 2204 del 27.04.2018) ha fatto istanza di proroga all'ARERA per l'invio dei dati funzionali all'aggiornamento tariffario 2018-2019 al 10.09.2018, al fine di consentire il completamento della raccolta delle informazioni necessarie.

VISTI:

- i numerosi incontri di coordinamento dell'attività di consolidamento di dati e la copiosa corrispondenza intercorsa, a partire da ns. nota prot. n. 399 del 25 gennaio 2018, culminate con la lettera di diffida (prot. n. 408 del 29.1.2019), sollecitando l'invio dei documenti necessari per l'elaborazione dell'aggiornamento tariffario e il perfezionamento del caricamento dei dati sul portale dell'ARERA.
- i dati trasmessi dalla società Como Acqua Srl in data prot. n. 23025 del 30.09.2020;
- le integrazioni inviate dalla società, da ultimo in data 15.05.2020 (prot. n. 8419), 21.05.2020 (prot. n. 8730), 22.07.2020 (prot. n. 12706) e 17.12.2020 (prot. n. 20303), comprensive della dichiarazione di veridicità e ottemperanza al d.lgs. 31/2001, a conclusione del percorso di raccolta e consolidamento dati.
- l'istanza di Como Acqua Srl (prot. n. COACQ-2020-0020427 del 17.12.2020) di riconoscimento OP_{new} ai sensi dell'articolo 23 dell'Allegato A della Deliberazione ARERA 28 dicembre 2015, 664/2015/R/Idr, integrato e modificato dalla deliberazione 27 dicembre 2017, 918/2017/R/IDR.
- l'invio formale, in data 23.12.2020, da parte dell'Ufficio d'Ambito a Como Acqua Srl del tool di calcolo, predisposto seguendo le indicazioni di ARERA per il MTI-2 aggiornamento 2018 – 2019, denominato "Como Acqua_TOOL MTI-2_AGGIORNAMENTO 2018-

2019_DEF_rev1.xlsm", a seguito della condivisione con la stessa Como Acqua Srl del percorso, delle elaborazioni e dell'esito delle stesse.

RILEVATO CHE:

- il MTI-2, nel disciplinare gli adempimenti di cui alla deliberazione 664/15/R/Idr, prevede l'applicazione di un unico moltiplicatore tariffario, calcolato sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori.
- il punto precedente chiarisce che il teta tariffario unico debba essere quantificato valorizzando le variabili economiche necessarie per la determinazione tariffaria, non come una mera sommatoria di quanto rilevato dalle gestioni esistenti, bensì operando una valutazione d'insieme, definendo eventualmente anche economie di scala e di scopo sulla gestione complessiva;
- nel caso di specie dell'Ambito territoriale di Como, in prosecuzione con quanto già attuato per lo schema tariffario 2106-2019 approvato con delibera ARERA n. 72/2017/R/Idr si presenta un teta unico quantificato sulla base di valutazioni, stime ed ipotesi adeguatamente motivate, con le quali si intende sia valorizzare variabili tecniche ed economiche, che risultano ad oggi indisponibili o non correttamente determinate, sia quantificare in termini economici gli effetti di un accorpamento delle gestioni (es. costo di start up dell'azienda o riduzioni di costo derivante da economie di scala e di scopo).

DATO ATTO che, nella deliberazione di ARERA n. 918/2017/R/Idr:

- ai sensi dell'art. 14.1 i corrispettivi all'utenza sono determinati applicando i valori del moltiplicatore tariffario, come aggiornati per gli anni 2018 e 2019, alle quote fisse e variabili della struttura tariffaria adottata da ciascuna gestione nell'anno base 2015, come adeguata alle disposizioni del Testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI) di cui alla deliberazione 665/2017/R/IDR, nel rispetto delle modalità, dei vincoli e delle tempistiche ivi previste.
- ai sensi dell'art. 15.1 fatti salvi i casi di esclusione dall'aggiornamento tariffario di cui all'articolo 10 della medesima deliberazione, a decorrere dal 1 gennaio 2018 i gestori del servizio sono tenuti ad applicare fino alla predisposizione dell'aggiornamento biennale delle tariffe da parte degli Enti di governo dell'ambito o altro soggetto competente, le tariffe calcolate sulla base del moltiplicatore tariffario risultante dal piano economico finanziario già approvato nell'ambito delle vigenti predisposizioni tariffarie, e comunque nel rispetto dei limiti fissati dal comma 3.2 della deliberazione 664/2015/R/IDR;
- ai sensi dell'art. 15.2 la differenza tra i costi riconosciuti sulla base delle tariffe provvisorie applicate ed i costi riconosciuti sulla base dell'approvazione della proposta di aggiornamento tariffario 2018 – 2019 da parte dell'ARERA sarà oggetto di conguaglio successivamente all'atto di tale approvazione.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1.3 della deliberazione 918/2017/R/Idr l'aggiornamento del Piano d'ambito, come previsto dall'articolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione 656/2015/R/IDR (recante la Convenzione tipo), avviene mediante l'adozione dell'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio.

RICORDATO che la citata deliberazione 917/2017/R/Idr, introducendo i principi della Regolazione della Qualità Tecnica (RQTI), individua i requisiti minimi che il Gestore deve assicurare e determina un set di standard generici e specifici (macroindicatori), utili alla classificazione del livello di servizio erogato annualmente dal Gestore e alla conseguente valutazione del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.

RITENUTO OPPORTUNO allineare gli elaborati e i contenuti del vigente Piano d'Ambito con le subentrate disposizioni discendenti dalla RQTI, considerando più efficace ed efficiente applicare i suddetti requisiti e macroindicatori definiti da ARERA in sostituzione di quanto finora contenuto nella pianificazione d'ambito.

RITENUTO OPPORTUNO, alla luce di quanto sopra e solo per le parti eventualmente in conflitto, aggiornare il Piano d'Ambito vigente, con le informazioni contenute nella documentazione funzionale alla predisposizione dello schema regolatorio tariffario per il MTI-2 aggiornamento 2018 – 2019 (PdI e PEF), in particolare per le parti di competenza di Como Acqua srl:

- il **capitolo 4 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito (come revisionato nel 2016 con le informazioni contenute nei capitoli 2 e 3 della Relazione descrittiva del PdI e dagli elaborati

"PdI - capitolo 3 - livelli di servizio", "PdI - capitolo 3 - parametri di performance") sono aggiornati e sostituiti dalla "RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO QUALITÀ TECNICA E PROGRAMMA INVESTIMENTI Aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR MTI-2 Anno 2018-2019 COMO ACQUA S.R.L.";

- il **capitolo 5 paragrafo 2 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito (come revisionato nel 2016 con le informazioni contenute nel paragrafo 4.2 della Relazione descrittiva del PdI e dall'elaborato "PdI - capitolo 4 - livelli obiettivo") sono aggiornati e sostituiti dalla "RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO QUALITÀ TECNICA E PROGRAMMA INVESTIMENTI Aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR MTI-2 Anno 2018-2019 COMO ACQUA S.R.L.";
- il **capitolo 6 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito (come revisionato nel 2016 con le informazioni contenute nel capitolo 5 della Relazione descrittiva del PdI e dall'elaborato "PdI - capitolo 5 - cronoprogramma interventi") sono aggiornati e sostituiti dalla "RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO QUALITÀ TECNICA E PROGRAMMA INVESTIMENTI Aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR e 918/2017/R/IDR MTI-2 Anno 2018-2019 COMO ACQUA S.R.L.";
- l'**allegato 6.2** "Cronoprogramma degli interventi" è sostituito dal foglio denominato "PdI-cronoprogramma_investimenti" contenuto nel citato file "Como Acqua_TOOL MTI-2_AGGIORNAMENTO 2018-2019_DEF_rev1.xlsm" inviato il 22.12.2020 a Como Acqua Srl;
- il **capitolo 8 e i relativi allegati** del Piano d'Ambito vigente sono aggiornati e sostituiti con le informazioni contenute negli elaborati allegati al PEF.

RILEVATO che l'elaborazione dell'aggiornamento biennale 2018 - 2019 da parte di questo Ufficio d'Ambito riguarda tutti i soggetti appartenenti all'A.T.O. di Como ad eccezione di Lere Spa, società - nata dalla fusione per incorporazione di Lario Reti Gas Srl in AARGA Spa a cui Acsm Agam Spa dal 1 luglio 2019 ha conferito i beni afferenti il servizio acquedotto del territorio della provincia di Como - per la quale è in atto il procedimento di separazione dal percorso tariffario unico intrapreso in passato (periodo tariffario 2016 - 2019) col gestore unico.

DATO ATTO che i moltiplicatori tariffari proposti dall'Ufficio d'Ambito attraverso la presente deliberazione non sono variati rispetto a quanto originariamente deliberato nell'ambito della predisposizione tariffaria per gli anni 2016-2019, ai sensi della deliberazione n. 664/2015/R/Idr.

DATO ATTO che, ai sensi della L.R. 26/2013 e dello statuto dell'Ufficio d'Ambito compete al Consiglio di Amministrazione l'adozione della proposta tariffaria, che dovrà essere sottoposta alla Conferenza dei Comuni per l'espressione del parere obbligatorio e vincolante, nonché alla Provincia.

DATO ATTO altresì che a seguito dell'approvazione della proposta da parte della Provincia, l'Ufficio d'Ambito provvederà all'invio dei documenti all'ARERA, attraverso il caricamento dei documenti sul portale web della stessa Autorità.

SPECIFICATO che:

- l'attività istruttoria portata avanti dalla struttura dell'Ufficio d'Ambito è stata condotta con il coinvolgimento di Como Acqua Srl e attraverso il supporto di professionisti esterni;
- il percorso proposto prevede ai sensi dell'art. 7 punto 7.1 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 664/2015/R/IDR l'applicazione di un unico moltiplicatore tariffario, calcolato sulla base delle variabili economiche e di scala riferite al complesso delle gestioni, al netto delle transazioni tra i medesimi gestori in tutto l'ambito Territoriale Ottimale di Como.

RITENUTO di accogliere e adottare le proposte del Piano economico finanziario elaborato dalla struttura dell'Ufficio d'Ambito con la collaborazione dei consulenti esterni e condiviso con Como Acqua Srl, e del piano degli investimenti, ai fini della trasmissione alla Conferenza dei Comuni e alla Provincia per le approvazioni di competenza ai sensi dell'art. 48 comma 2 della L.R. 26/2003 e quindi all'ARERA degli atti necessari all'approvazione dell'aggiornamento tariffario 2018-2019;

VISTA la delibera di CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 37 del 29 dicembre 2020 con la quale è stata deliberato di proporre lo specifico schema regolatorio per la predisposizione dell'aggiornamento tariffario 2018-2019 per il gestore d'ambito Como Acqua Srl, ai sensi delle deliberazioni dell'ARERA n. 917/2017/R/idr e n. 918/2017/R/idr, rinviando la materia alla Conferenza dei comuni per l'espressione del parere obbligatorio e vincolante, ai sensi ai sensi dell'art. 48, comma 3, della

legge della Regione Lombardia n. 26/2003 e smi e, a seguire, al Consiglio provinciale per l'approvazione definitiva.

CONSIDERATO che la L.R. 26/2003 e smi, in merito al parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, dispone: all'art. 48 co. 3 "il parere è [...] assunto con il voto favorevole dei sindaci o loro delegati di comuni che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione residente nell'ambito. Ogni sindaco o suo delegato esprime un numero di voti proporzionale alla popolazione residente nel territorio del comune che rappresenta, secondo modalità definite nel regolamento della Conferenza. Le deliberazioni hanno validità se il numero dei comuni presenti è almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. Decorso il termine per l'espressione del parere l'EGA procede comunque ai sensi dei co. 4 e co. 4 bis".

RITENUTO di doversi esprimere con proprio parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 48, comma 3 della L.R. 26/2003 e smi.

CONSIDERATO che il parere di cui all'allinea precedente dovrà essere inviato alla Provincia di Como, quale EGA, per quanto di competenza.

LA CONFERENZA DEI COMUNI

recepito quanto sopra premesso, quale parte integrante della presente deliberazione

ESPRIME

parere obbligatorio e vincolante ... per l'approvazione della proposta di schema regolatorio tariffario MTI2 aggiornamento anni 2018-2019 del Gestore d'ambito Como Acqua Srl, ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 917/2017/R/idr e n. 918/2017/R/idr, composto dagli atti riportati in allegato, dando atto che per i motivi sopra indicati tali atti costituiscono aggiornamento del piano d'ambito.

Si dà atto che il presente verbale, unitamente agli allegati, sarà pubblicato sull'Albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito di Como e verrà inviato, unitamente agli allegati, alla Provincia di Como – in qualità di ente di Governo dell'Ambito, per l'approvazione definitiva e successivo invio all'ARERA per l'attività istruttoria di competenza.